



LICEO STATALE

"G. BUCHNER"

ESAME DI MATURITA'



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n° 62/2017; D.M. n°13 del 29/01/2026;
D.M. n. 328 del 22/12/2022 (Linee guida per l'orientamento); O.M. n° 54 del 26/03/2026

**Classe Quinta sez. C
Liceo Scientifico**

**Il Coordinatore
OMISSIS**

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri**

Ischia, 15 maggio 2026

A.S. 2025-2026

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez.C** riunitosi l'8 maggio, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 29.01.2026; O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Sommaio

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	5
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale.....	8
2.2 Quadro orario settimanale.....	9
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	10
3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti.....	10
3.2 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	11
3.3 Composizione e storia classe	11
3.4 Profilo della classe	13
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	14
4.1 Metodologie e strategie didattiche	14
4.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche	16
4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	17
4.4 Educazione Civica.....	20
4.5 Percorsi per le competenze trasversali (FSL ex PCTO) e per l'orientamento	22
4.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo e E-Portfolio	23
4.7 Attività e progetti	25
4.7.1. Attività di recupero e potenziamento	25
4.7.2. Attività di Approfondimento.....	26
4.7.3. Attività di A.O.F.	26
5. PROFILI DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	28
5.1 Obiettivi specifici dell'Italiano	28
5.2 Obiettivi specifici del Latino.....	30
5.4 Obiettivi specifici di Storia	34
Competenze chiave di cittadinanza.....	34
5.5 Obiettivi specifici di Filosofia.....	36
5.6 Obiettivi specifici di Matematica.....	38
5.7 Obiettivi specifici di Fisica	40
5.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali	42
5.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte.....	44
Competenze chiave di cittadinanza.....	44
5.10 Obiettivi specifici di Scienze motorie.....	46
Competenze chiave di cittadinanza.....	47
6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	48

6.1 Criteri di valutazione.....	48
6.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici	49
Criteri di assegnazione del punteggio massimo nella fascia di credito.....	50
6.3 Conduzione del colloquio e criteri per l'attribuzione del voto	50
7. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA.....	53
Allegato 1 - Rubriche di valutazione	54
Allegato 2 - Contenuti disciplinari.....	73
Allegato 3 - Simulazioni	91

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/23 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio.

L'indirizzo del Liceo Artistico vede, per la prima volta, due classi impegnate nello svolgimento dell'Esame di Maturità. L'indirizzo Musicale non ha classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Maturità 2025/26.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale di Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni

scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI	
Area metodologica	● dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; ● essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa	● saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa	● padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi; ● saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; ● avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ● saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica	● sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; ● possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; ● comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
Area storico-umanistica	● saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; ● cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante; ● saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO:

● LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline di indirizzo, attraverso l'utilizzo dei laboratori sia di fisica che di scienze. Il confronto costante con le discipline umanistiche consente inoltre di meglio comprendere il ruolo del sapere scientifico nell'interpretazione della realtà, in modo da collocarlo nel più ampio dibattito culturale. Al momento della scelta del futuro percorso universitario, lo studente sarà così maggiormente consapevole delle caratteristiche particolari dei vari percorsi di specializzazione.

La presenza della lingua inglese nel piano di studi, declinata in un congruo numero di ore, è anche volta all'eventuale conseguimento di una certificazione in uscita, utile al proseguimento degli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Tabella 4 - Quadro orario settimanale Liceo Scientifico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro ¹	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
OMISSIS	TI	Lingua Inglese	X	X	X
OMISSIS	TI	Italiano	X	X	X
OMISSIS	TI	Latino	X	X	X
OMISSIS	TD	Scienze naturali		X	X
OMISSIS	TI	Storia			X
OMISSIS	TI	Filosofia			X
OMISSIS	TI	Matematica	X	X	X
OMISSIS	TI	Fisica	X	X	X
OMISSIS	TI	Scienze Motorie	X	X	X
OMISSIS	TD	IRC/Att.alternativa			X
OMISSIS	TI	Storia dell'Arte	X	X	X

Tabella 7 - Composizione del Consiglio di Classe

¹ TI = tempo indeterminato; TD = tempo determinato

3.2 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

In data 2 aprile 2026, con circolare prot. n. 5737, la Dirigente Scolastica ha provveduto all'individuazione dei membri interni della Commissione per l'Esame di Maturità 2025/2026, in stretta osservanza del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 e dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Preso atto di tale disposizione, si riportano di seguito i docenti titolari delle discipline affidate ai commissari interni:

Nome docenti	Materie*
OMISSIS	ITALIANO
OMISSIS	SCIENZE

Tabella 8 - Individuazione commissari interni

(*) indicare le discipline indicate dal D.M. n. 13 del 29.01.2026 per la specifica articolazione

In accordo con l'**art. 24 (Esame dei candidati con disabilità), comma 4, dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026**, il quale specifica che *«per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal Presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe»*, si indica alla sottocommissione d'esame, in qualità di esperto/supporto, il/la prof (NON CI SONO CANDIDATI CON DISABILITA').

3.3 Composizione e storia classe

numero	Cognome e Nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS

14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS

Tabella 9 - Composizione della classe

3.4 Profilo della classe

OMISSIS

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;			X						
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;						X			
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;			X						
acquisizione di una coscienza interculturale;					X				
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					X				
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;					X				
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;					X				
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;					X				
capacità di analisi;					X				
capacità di sintesi;					X				
capacità di valutazione;					X				

Tabella 10 - Obiettivi trasversali

B) SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;					X				X
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;					X				X
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;			X						
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;			X						
saper produrre testi scritti di diverso tipo;					X				X

comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;					X				X
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;					x				X
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;					X				X
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;					X				X

Tabella 11 - Obiettivi specifici dell'area umanistica

C) SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;					X		X		X
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze					X		X		X
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;					X		X		X
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;						X			
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;				X				X	
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;				X				X	
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;				X					X
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.						X			

Tabella 12 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

4.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2**.

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	St. dell'Arte	Scienze motorie	IRC/Att.alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo		X	X	X	X		X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X			X			X
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Ricerca guidata			X	X	X			X	X		X
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni di laboratorio/palestra							X	X		X	
Lezioni itineranti											

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali (in modalità aerea)

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 4 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia: Apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua veicolare mediante strategie di scaffolding e cooperative learning.
Lingua straniera:	□ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	⌘ Inferiore al 50% del monte ore disciplina: SCIENZE NATURALI Utilizzo della lingua veicolare per l'introduzione dei concetti chiave e glossario tecnico
	⌘ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: SCIENZE NATURALI
La programmazione CLIL è allegata al programma di Scienze Naturali e anche qui di seguito.	

Della Commissione interna fa parte la docente di Scienze Naturali con specializzazione CLIL, prof. OMISSIS. Le attività svolte con tale metodologia sono allegate al suo programma.

PROGETTO SOFT CLIL DI SCIENZE

Il nostro progetto è pensato per un'integrazione linguistica (Soft CLIL), focalizzata sull'acquisizione della terminologia e sulla comunicazione scientifica in inglese.

Modulo/Unità Didattica: Le Biotecnologie

Disciplina veicolare: Scienze Naturali

Classe: 5CS

Durata : 10 ore

Lingua straniera coinvolta (L2): Inglese

Livello Linguistico Target (L2): B2 (QCER)

1. Nuclei Fondamentali della Disciplina Coinvolta

● Applicazioni delle Biotecnologie :

- Biotecnologie Rosse (Mediche): Produzione di farmaci (insulina ricombinante, vaccini), Terapia Genica e cellule staminali.
- Biotecnologie Bianche (Industriali): Bioreattori, produzione di biocarburanti, biomateriali.

- Biotecnologie Verdi (Agrarie): Organismi Geneticamente Modificati (OGM), piante e animali transgenici.
- **Aspetti Etici e Sociali (Culture):**
 - Bioetica e dibattito sugli OGM, clonazione e terapia genica.
 - Legislazione e brevetti biotecnologici.

2. Obiettivi del Corso/Modulo/Unità

Gli obiettivi sono strutturati secondo la metodologia CLIL (le 4 C: Content, Cognition, Communication, Culture) e le competenze chiave.

2.1. Obiettivi Disciplinari (Content e Cognition)

- Comprendere i meccanismi e gli strumenti alla base dell'Ingegneria Genetica.
- Distinguere e classificare le principali applicazioni delle biotecnologie (rosse, bianche, verdi).
- Valutare criticamente implicazioni etiche, ambientali e socio-economiche (Cognition).

2.2. Obiettivi Linguistici (Communication)

- Acquisire e utilizzare la terminologia specifica in inglese (Scientific English): *gene therapy*, *GMO*.
- Sviluppare abilità di ascolto e lettura di testi scientifici, video e presentazioni in L2.
- Sviluppare abilità di produzione orale (presentazioni, discussioni) e scritta (relazioni, *summary*) in L2.
- Migliorare la capacità di spiegare concetti complessi in inglese in modo chiaro e strutturato.

2.3. Obiettivi Trasversali (Culture e Competenze)

- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di argomentare in merito a dilemmi bioetici (Culture).
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo (cooperative learning) e di presentare risultati.
- Sapersi auto-valutare e monitorare il proprio processo di apprendimento (metodo di studio).

3. Piano di Lavoro

Fasi e Durata (Ore)	Argomenti Chiave (Contenuto Disciplinare)	Attività Metodologiche (CLIL)	Materiali e Risorse

Fase 1 : Applicazioni e Dibattito (10h)	Enviromental Biotechnology, Cloning by somatic cell nuclear transfer Genetic modification GMOs:Aspetti etici e legali.	Task-based Learning: Preparazione di una presentazione Power Point (<i>Group work</i>) su un'applicazione specifica da esporre in inglese. Discussione guidata (<i>Debate</i>) sui pro e contro degli OGM (Communication & Culture).	<i>Case studies</i> (in inglese) su OGM, Articoli di bioetica, Saggi brevi.
--	--	--	---

4. Valutazione con Indicazione della Tipologia delle Prove di Verifica

La valutazione sarà formativa e sommativa, considerando sia gli obiettivi disciplinari (Scienze) sia quelli linguistici (Inglese).

4.1. Tipologia delle Prove di Verifica

Componente di Valutazione	Descrizione e Dettagli	Obiettivi Prevalenti Valutati	Ponderazione e Stimata
1. Prova Scritta Mista	Quiz a risposta multipla domande aperte in italiano sulla comprensione dei processi .	Content, Terminologia (Communication)	40%
2. Task Orale / Presentazione	Presentazione in inglese (<i>PowerPoint</i> o <i>Poster</i>) su un argomento a scelta tra le applicazioni biotecnologiche Durata: 5-7 minuti a gruppo/individuale.	Communication (fluency, pronuncia, accuratezza lessicale), Cognition, Content, Culture	40%
3. Relazione o Riassunto	Compito scritto in inglese (es. <i>Summary</i> di un articolo scientifico fornito, oppure una breve <i>Lab Report</i> sulle tecniche). Focus: accuratezza grammaticale e corretto uso della terminologia in L2.	Communication (accuracy), Content	20%
Valutazione Formativa	Osservazione sistematica della partecipazione alle discussioni (<i>Debate</i>), dell'interazione in <i>Group Work</i> e dell'uso attivo del lessico tecnico in L2.	Communication, Cognition, Culture	Integrata nel voto finale

4.2. Griglia di Valutazione (Criteri)

I criteri utilizzati per la valutazione sommativa includeranno:

- **Padronanza dei Contenuti Scientifici (Scienze):** Correttezza e completezza delle informazioni. Capacità di stabilire nessi logici e di applicare i principi.
- **Correttezza e Ricchezza Linguistica (Inglese):** Uso appropriato del lessico scientifico specifico (terminologia CLIL), accuratezza grammaticale e sintattica.
- **Comunicazione Efficace (Inglese):** Chiarezza espositiva, fluidità, pronuncia, capacità di argomentare e rispondere a domande (solo per la prova orale).
- **Pensiero Critico e Rielaborazione:** Capacità di esprimere un giudizio critico sugli aspetti etici (Culture) e di rielaborare i concetti.

4.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le attività di Educazione Civica sono state svolte in modalità trasversale, come da Curricolo d'Istituto approvato il 13/10/2025. Per la classe V, il percorso si è focalizzato sulla responsabilità digitale e sulla sostenibilità ambientale.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.
4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la potrà gestire in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente e segue le indicazioni riportate nel Curricolo Verticale di Ed. Civica approvato nel Collegio Docenti del 13 ottobre 2025 e che si allega a tale documento.

Classe: 5CS						Tot. Ore: 40 (min. 33)				
NUCLEI CONCETTUALI									ARGOMENTO TRASVERSALE	
COSTITUZIONE			SVILUPPO SOSTENIBILE			CITTADINANZA DIGITALE				
Nucleo A			Nucleo B			Nucleo C				
Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N. ore	Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N. ore	Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N. ore	Iniziative e/o ricorrenze. Visite guidate, escursioni sul territorio, visite museali/istituzionali	N. ore
			Italia	Sviluppo Economico (obiettivo 11 Agenda 2030 – Città e comunità sostenibile)	3	Inglese	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Distinguere i fatti dalle opinioni.	2	Religione: Giornata della Memoria: San Massimiliano Maria Kolbe - proiezione video Storia: Visione del film “Niente di nuovo sul fronte Occidentale” tratto dal romanzo di E.M. Remarque- humanitas e solidarietà tra soldati, la propaganda di guerra, una “lettera dal fronte”	5 4

Storia	I Quattordici punti di Wilson: dalla Società delle Nazioni alla Carta Atlantica	4							Imputabili e Consapevoli	1	
Italiano	Rispettare le regole (Art.3 Pari dignità)	3							Viaggio d'Istruzione	15	
Storia dell'arte	L'inclusione nell'arte	2							Lettura del patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia e del regolamento generale del Liceo (Art. n.43-46-47) come da avviso del 30/01/26 prot. n. 1990.	1	
Totale ore svolte per il Nucleo A:		9	Totale ore svolte per il Nucleo B:		3	Totale ore svolte per il Nucleo C:		2	Totale ore svolte per Argomento Trasversale:		26
TOTALE ORE (dato dalla somma dei vari totali parziali): 40											

4.5 Percorsi per le competenze trasversali (FSL ex PCTO) e per l'orientamento

In accordo con il **D.M. 226/2024** e nel rispetto delle **Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022)**, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio, i quali costituiscono parte integrante del Curriculum dello Studente.

Le esperienze di **FSL (ex PCTO) (oggi integrate nel sistema FSL - Formazione, Sviluppo e Lavoro)** sono state svolte garantendo la personalizzazione dei percorsi e la loro valenza orientativa. Tali attività costituiscono parte integrante del colloquio d'esame, durante il quale il candidato illustrerà, mediante una breve relazione o elaborato multimediale, l'esperienza svolta e le competenze trasversali acquisite, con particolare riferimento alla capacità di auto-orientamento rispetto al proseguimento degli studi universitari o accademici (AFAM).

Durante il triennio la classe ha partecipato ad attività finalizzate a favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini. In questo periodo sono state svolte complessivamente circa 617 ore di attività, così distribuite: n. 310 ore al terzo anno, n. 247 al quarto e n. 60 al quinto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – FSL (ex PCTO) – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2023/24	2024/25	2025/26
DANTEDI'	Giornata nazionale dedicata a Dante		30	

	Alighieri; laboratori e letture per celebrare il valore culturale della "Divina Commedia"			
PREMIO ASIMOV	Progetto di lettura e divulgazione scientifica dove gli studenti recensiscono saggi e partecipano a una giuria nazionale	30	30	30
PROGETTO ORIZZONTI FEDERICO II	Percorso di orientamento e crescita personale per supportare gli studenti nelle scelte post-diploma e universitarie		15	
IMUN Italian Model United Nations	Simulazione diplomatica dei processi ONU in lingua inglese, incentrata su dibattiti e risoluzioni globali	70	70	
MUNER Model United Nations Experience Run	Esperienza immersiva di diplomazia internazionale per sviluppare soft skill e competenze linguistiche in contesti istituzionali	70		
CAMBRIDGE	Corsi di preparazione mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali della lingua inglese B2 30 C1 45	30	30	
CORSO ASSISTENTI BAGNANTI	Formazione teorico-pratica per il conseguimento del brevetto di salvataggio professionale per piscine o acque libere	42		
CORSO SULLA SICUREZZA	Formazione obbligatoria (D.Lgs. 81/08) sui rischi e le norme di prevenzione negli ambienti di lavoro e scolastici		12	
CAD dal disegno digitale alla costruzione della realtà	Corso di disegno tecnico assistito dal computer per l'apprendimento di software di progettazione 2D e 3D	24		
ERASMUS BELGIO			30	
ERASMUS FRANCIA				30
VACANZA STUDIO USA			30	
LABORATORIO DI CERAMICA		44		
TOTALE ORE SVOLTE	(**)	310	247	60

(*) indicare il numero di ore svolte

(**) Indicare il numero di ore totali

4.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo e E-Portfolio

Attività specifiche di orientamento

In attuazione delle **Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022)**, il Consiglio di Classe ha erogato un modulo di orientamento formativo di **30 ore annuali**. Tale percorso è stato strutturato per

favorire una riflessione consapevole sulle attitudini personali e sulle competenze acquisite nel quinquennio, finalizzata prioritariamente alla prosecuzione degli studi in ambito accademico o nell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

Il percorso si è articolato attraverso i seguenti pilastri:

- **E-Portfolio e Piattaforma "Unica":** ogni studente ha provveduto alla compilazione del proprio E-Portfolio, inteso come strumento di auto-valutazione e monitoraggio del proprio percorso di crescita. In tale ambito, ogni alunno ha individuato il proprio **"Capolavoro"**: un prodotto o un'esperienza (curricolare o extracurricolare) ritenuto particolarmente rappresentativo delle competenze maturate e della propria identità intellettuale e creativa.
- **Supporto del Docente Tutor:** Il processo di riflessione critica e la strutturazione del consiglio orientativo sono stati supportati dal **Docente Tutor**, che ha accompagnato gli studenti nella rielaborazione delle esperienze e nella scelta dei materiali più significativi per documentare il **proprio profilo formativo**.
- **Orientamento Universitario e Conoscenza di sé:** Coerentemente con la natura liceale del percorso, la scuola ha realizzato attività mirate alla conoscenza delle proprie attitudini e alla scelta dei percorsi universitari. Tali attività sono state integrate con i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL)**, valorizzandone la dimensione esplorativa e riflessiva rispetto alle proprie inclinazioni teoriche e laboratoriali.
- **Didattica orientativa:** integrazione dell'orientamento all'interno del percorso didattico-disciplinare.
- **Raccordo con gli Atenei e il Territorio:** gli studenti hanno partecipato attivamente a seminari di orientamento universitario, giornate di "Open Day" e workshop organizzati dalle università campane e nazionali. Tali incontri hanno permesso un confronto diretto con i diversi indirizzi di studio, le modalità di accesso ai corsi di laurea e le prospettive di ricerca e formazione superiore.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022) Classi quinte		
Modulo 1 Auto-esplorazione e auto-valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (5 ore) A cura del tutor
Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell'ottica di un proficuo orientamento in uscita	Visiting / Open days alle Università e agli ITS: 5 ore Didattica orientativa con i docenti di classe: 3 ore Viaggi di istruzione a Berlino: 15 ore	E-portfolio (piattaforma Unica) Capolavoro
	Incontro con esperto esterno (Roberto Monaco 20/12/25)= 2 ORE. Incontri con esperti esterni on demand: 4 ORE	
5	29	5

4.7 Attività e progetti

4.7.1. Attività di recupero e potenziamento

In linea con le **strategie didattiche d'Istituto**, al termine del primo trimestre il Consiglio di Classe ha osservato un periodo dedicato al **riallineamento delle competenze**. Tale fase, della durata di circa due settimane, rappresenta un momento di riflessione comune finalizzato al bilancio degli argomenti trattati e al consolidamento dei nuclei fondanti delle discipline.

Durante questo intervallo, l'azione didattica è stata orientata a:

- **Potenziare e differenziare l'insegnamento:** adottando metodologie diversificate per rispondere ai bisogni educativi emersi durante il primo periodo dell'anno;
- **Armonizzare i livelli di apprendimento:** permettendo a tutti gli studenti di consolidare quanto studiato e di colmare eventuali lacune attraverso il recupero in itinere;
- **Favorire la consapevolezza:** stimolare negli alunni una rielaborazione critica del proprio percorso in vista della programmazione finale e della preparazione all'Esame di Maturità.

L'attività di riallineamento si è configurata come una scelta metodologica strategica per garantire l'omogeneità dei prerequisiti necessari ad affrontare con successo la seconda parte dell'anno scolastico.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	☒
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	-------------------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
x				
				x
				x
		x		

4.7.2. Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	☒
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	-------------------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
x				
				x
		x		

4.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (AOF)	x		
CONCORSO LETTERARIO "GIORGIO BUCHNER (AOF)	x		

IMPUTABILI E CONSAPEVOLI			X
--------------------------	--	--	---

Attività:	Elenco studenti partecipanti:
CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (inglese)	OMISSIS
CONCORSO LETTERARIO "GIORGIO BUCHNER"	OMISSIS

5. PROFILI DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento come previsto dal comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 54/2026.

5.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X	X	

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X	X	

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X	X	

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

5.2 Obiettivi specifici del Latino

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X	X	

Competenze

Obiettivi:

- saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X	X	

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X	X	

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

	relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

5.3 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	x		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	x			
Alcuni		x		

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	x	x		
Alcuni				

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	x			
Alcuni		x		

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni

Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	○ Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	X Tutti ○ Molti ○ Alcuni

5.4 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		x		
Alcuni	x		x	

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		x		
Alcuni	x		x	

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	x			
Alcuni		x		

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

5.5 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	x			
Alcuni		x	x	

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	x			
Alcuni		x		

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni

Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

5.6 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi		X	
Non adeguati			X

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X	X	
Alcuni	X			X

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti			X	
Alcuni	X	X		X

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti			X	
Alcuni	X	X		X

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	○ Tutti ○ Molti - X Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	○ Tutti ○ Molti - X Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando	

	linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni

5.7 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi		X	
Non adeguati			X

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti			X	
Alcuni	X	X		

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti			X	
Alcuni	X	X		X

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti			X	
Alcuni	X	X		X

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	○ Tutti ○ Molti - X Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	○ Tutti ○ Molti - X Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando	

	linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni

5.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni

5.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	x			
Alcuni		x		

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti		x		
Molti				
Alcuni				

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti		x		
Molti				
Alcuni				

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
-----------------------------	--	---

Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

5.10 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti	X			
Alcuni		X		

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	I t a l i a n o	L a t i n o	L i n g u a i n g l e s e	S t o r i a	F i l o s o f i a	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i e n z e	D i s e g n o e S T · d e l ' A r t e	S c i e n z e M o t o r i e
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionari			X	X	X			X	X	
Prove strutturate			X	X	X	X	X	X	X	
Prove semistruzzurate		X	X	X	X	X	X	X	X	
Temi	X									
Analisi testuale	X	X	X							
Saggio breve	X		X							
Traduzioni		X	X							
Risoluzione di problemi						X	X			
Esercitazioni pratico-operative							X	X		X
Esercitazioni grafiche										

6.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'**O.M. n. 54 del 26 marzo 2026**, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della **Tabella A** (allegata al D. Lgs. 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti e la fascia di credito spettante.

Si specifica che, ai sensi dell'**art. 15, co. 2-bis, del d.lgs. 62/2017** (introdotto dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150), il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione spettante sulla base della media dei voti può essere attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Il voto di comportamento, pertanto, non solo concorre alla determinazione della media generale, ma funge da pre-requisito vincolante per l'accesso alla parte alta della fascia di credito, unitamente alla valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 13 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17²

² M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Criteri di assegnazione del punteggio massimo nella fascia di credito

In applicazione della normativa vigente (L. 150/2024), l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia spettante avviene secondo le seguenti modalità:

1. **Condizione Vincolante:** Il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito **esclusivamente** se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a **nove decimi**.
2. **Automatismo per media:** Qualora sia soddisfatta la condizione sul comportamento, il punteggio massimo viene assegnato se il decimale della media dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (es. media maggiore o uguale a 6,5; 7,5; 8,5; 9,5).
3. **Criteri per decimali inferiori a 0,5:** Se il voto di comportamento è pari o superiore a **nove decimi**, il punteggio massimo della fascia può essere comunque assegnato (anche con decimale inferiore a 0,5) in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:
 - **Assiduità e Impegno:** Partecipazione attiva a tutte le discipline (inclusa I.R.C./Attività Alternativa) e frequenza scolastica costante (assenze non superiori al 10% del monte ore annuale).
 - **Valenza dei progetti:** Se lo studente ha superato il 10% di assenze, ma ha dimostrato impegno, interesse e puntualità in attività progettuali extracurricolari (con assenze non superiori al 20% sul monte ore dello specifico progetto).

6.3 Conduzione del colloquio e criteri per l'attribuzione del voto

L'O.M. 54 del 26 marzo 2026, stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio **prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, **al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale**, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, **la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti**, sulla base dei criteri stabiliti in sede di riunione preliminare (art. 16 comma 9)

Per una eventuale assegnazione della lode si rimanda all'**art. 28 comma 5** della citata Ordinanza:

“La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b);

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.”

L'assegnazione della lode non costituisce un automatismo, ma è frutto di una deliberazione motivata assunta all'unanimità dalla Commissione. Essa può essere conferita solo se gli studenti hanno conseguito sia il credito scolastico massimo (40 punti) che il punteggio massimo delle prove d'esame (60 punti), senza usufruire del punteggio integrativo (art. 28 comma 4).

Si evidenzia che, in presenza di candidati che abbiano conseguito il punteggio massimo senza integrazioni e che siano in possesso del massimo credito scolastico, la Commissione è tenuta a una **puntuale e specifica motivazione sia in caso di attribuzione che di diniego della lode.**

In particolare, l'eventuale mancata assegnazione della lode a candidati in possesso dei requisiti formali deve essere sorretta da argomentazioni oggettive riportate a verbale, onde garantire la trasparenza del processo valutativo e la coerenza con i criteri di eccellenza stabiliti.

In TUTTE LE SEZIONI DEL DOCUMENTO NON VANNO INDICATI I NOMI DEGLI STUDENTI (NOTA 10719 del 2017 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)

In tutte le attività dove c'è la necessità di indicare i nomi degli studenti si ricorda che la copia verrà pubblicata NON DEVE contenerli.

La copia destinata alla segreteria sarà completa di tutti i nominativi.

Nel caso di studenti con disabilità le informazioni sono assolutamente riservate e, per tale ragione, nel Documento del 15 maggio è importante fare riferimento, nella sezione relativa al quadro del profilo generale della classe, alla sola presenza di alunni con DSA, H o BES.

Si ricorda che non bisogna MAI riportare la diagnosi, poiché il documento viene pubblicato all'albo e quindi può essere letto da chiunque; inoltre, si ricorda di non apporre la sigla “DSA”, “H”, BES accanto al nome dell'alunno, quando viene inserito all'interno dell'elenco alfabetico dei candidati. Gli allegati relativi agli alunni DSA, H e BES devono essere forniti esclusivamente alla Commissione

7. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di familiarizzare gli studenti con le tempistiche e le modalità previste dall'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ha programmato ed effettuato simulazioni delle prove scritte (i cui testi sono consultabili nell'**Allegato 3**)

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (esempio: difficoltà incontrate, esiti, ...)

PRIMA PROVA

Il Consiglio di Classe ha sottoposto gli alunni a 1 simulazione della prima prova d'esame.

- **Modalità:** Sono state proposte tracce ministeriali di anni precedenti e/o elaborate dai docenti, coerenti con le tipologie previste (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale). Agli studenti sono state concesse numero 5 ore per lo svolgimento.
- **Osservazioni ed esiti:** La classe ha mostrato un'adeguata capacità nell'analisi dei testi e nella strutturazione delle argomentazioni. Le principali difficoltà sono emerse nella gestione dei tempi, aspetti su cui si è intervenuti con correzioni mirate e momenti di riflessione collettiva. I risultati sono stati complessivamente in linea con le aspettative.

SECONDA PROVA ([MATEMATICA])

Il Consiglio di Classe ha sottoposto gli alunni a numero 1 simulazione della seconda prova d'esame, strutturate per rispecchiare fedelmente la natura specifica dell'indirizzo di studi.

- **Modalità:** La prova è stata articolata secondo la scansione temporale prevista dalla normativa *[svolgimento in un'unica giornata di 5 ore]*, richiedendo agli studenti di cimentarsi con *la risoluzione di problemi e quesiti* in linea con le simulazioni nazionali e i quadri di riferimento ministeriali.
- **Osservazioni ed esiti:** La classe ha affrontato l'esperienza con senso di responsabilità, dimostrando di possedere complessivamente sufficienti strumenti metodologici necessari per la traduzione operativa delle conoscenze acquisite nel percorso scolastico. Gli esiti sono stati complessivamente in linea con le aspettative, evidenziando una buona maturità nell'approccio progettuale e una corretta padronanza dei linguaggi espressivi specifici.

Le criticità emerse durante lo svolgimento di tutte le simulazioni sono state oggetto di **immediati momenti di riflessione e feedback individuale**, consentendo agli studenti — in un'ottica di autovalutazione finale — di acquisire una più chiara consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree suscettibili di ulteriore affinamento in vista delle prove d'Esame.

Si allega al documento la prova svolta (allegato n. 3)



Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)			
1) Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	6) Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0,4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	•	qualche errore	p. 0,3		•	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	–	scorretta	p. 0,2		–	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	– –	molto scorretta	p. 0,1		– –	non ha compreso il testo	p. 0,2
2) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.7
	•	poco fluida	p. 0.6		•	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1.3
	–	vari errori	p. 0.4		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.7
	– –	molto scorretta	p. 0,1		– –	non ha operato alcuna analisi	p. 0,1
3) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	8) Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato	p. 1
	+	corretta	p. 0.4		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate	p. 0.9
	•	corretta ma poco efficace	p. 0,3		•	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente	p. 0.7
	–	imprecisa	p. 0,2		–	ha interpretato episodicamente	p. 0,4
	– –	scorretta	p. 0,1		– –	non ha dato alcuna interpretazione	p. 0,1
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2		++	corretta ed approfondita	p. 1.5
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	corretta ma non esauriente	p. 1.3
	•	corretta ma schematica	p. 0.6				
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4				
	– –	disordinata /			•	superficiale	

	incoerente				p. 1
		p. 0,1			
5) Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5	9) Contestualizzazione Approfondimento punti 1.5	
			p. 0,4		– incompleta
	+	appropriato	p. 0,3		
	•	generico	p. 0,2		
	–	trascurato / ripetitivo	p. 0,1		– – gravemente incompleta
	– –	improprio			
					p. 0.6
					p. 0,1

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)			
1) Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	6) Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+	errore episodico	p. 0,4		+	ha compreso il testo	p. 1.3
	•	qualche errore	p. 0,3		•	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	–	scorretta	p. 0,2		-	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	– –	molto scorretta	p. 0,1		--	non ha compreso il testo	p. 0,2
2) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	ha analizzato correttamente	p. 1.5
	•	poco fluida	p. 0.6		•	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1
	–	vari errori	p. 0.4		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0.6
	– –	molto scorretta	p. 0,1		--	non ha operato alcuna analisi	p. 0,1
	++	efficace	p. 0.5	8) Capacità di sostenere con	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 1.5
	+	corretta	p. 0,4				p. 1.3

3) Punteggiatura punti 0.5	●	corretta ma poco efficace	p. 0,3	coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	+	ha argomentato in modo corretto	p. 1
	—	imprecisa	p. 0,2		●	ha argomentato in modo essenziale	p. 0.6
	— —	scorretta	p. 0,1		— —	ha argomentato in modo parziale	p. 0,1
						ha argomentato in modo inadeguato	
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 1
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 0.8
	●	corretta ma schematica			.		
	—	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.6		—	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 0.6
	— —	disordinata/ incoerente	p. 0.4		— —	uso parziale dei riferimenti culturali	
			p. 0,1			non ha usato alcun riferimento culturale	p. 0,4
							p. 0,1

5) Lessico punti 0.5	++	curato /	p. 0,5	
		specifico		
	+	appropriato	p. 0,4	
	•	generico	p. 0,3	
	–	trascurato /	p. 0,2	
		ripetitivo		
	– –	improprio	p. 0,1	

Pt. Max. 4 / Pt. Min. 0.5

pt. Max. 6/ pt Min. 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)				Aspetti contenutistici (max. punti 6)			
1) Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	6) Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p. 1
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p. 0.9
	●	qualche errore	p. 0,3		●	Essenziale	p. 0.7
	–	scorretta	p. 0,2		–	Parziale	p. 0,4
	– –	molto scorretta	p. 0,1		– –	Nulla	p. 0,2
2) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	7) Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p. 1.5
	●	poco fluida	p. 0.6		●	essenziale / incerta	p. 1
	–	vari errori	p. 0.4		–	Parziale	p. 0.6
	– –	molto scorretta	p. 0,1		– –	inesistente	p. 0,1
3) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	8) Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p. 1
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p. 0.7
	●	corretta ma poco efficace	p. 0,3		●	non sempre articolato	p. 0.5
	–	imprecisa	p. 0,2		–	episodico	p. 0,3
	– –	scorretta	p. 0,1		– –	nullo	p. 0,1
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2		++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi	p. 1.5
	●	corretta ma schematica	p. 0.6				
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4				

	-- disordinata / incoerente p. 0,1		
5) Lessico punti 0.5	++ curato / specifico p. 0.5 + appropriato p. 0,4 • generico p.0,3 - trascurato / ripetitivo p. 0,2 -- improprio p. 0,1	9) Rielaborazione punti 2	motivati • essenziale / solo p. 1 episodicamente critica - parziale / priva di valutazioni personali p. 0.6 -- nulla p. 0,1

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubrica Di Valutazione Della II Prova-Matematica
Sezione A: Problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli, formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-5		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	6-12		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	13-19		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, pur se con qualche lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la comprensione complessiva della situazione problematica.	20-25		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-6		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7-14		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	15-23		
	L4	Attraverso congetture effettue, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	24-30		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-5		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	6-12		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	13-19		

	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	20-25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-5		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	6-10		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o con qualche incertezza.	11-15		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	16-20		
			Tot		

SEZIONE B: Quesiti

CRITERI	QUESITI (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4)								Punti Totali
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici e fisici.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	
Punteggio totale quesiti									

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0 - 4	5 - 10	11 - 16	17 - 24	25 - 32	33 - 41	42 - 51	52 - 62	63 - 74	75 - 86	87 - 99	100 - 111	112 - 123	124 - 134	135 - 145	146 - 156	157 - 167	168 - 178	179 - 189	190 - 200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato_____/20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO	VOTO ATTRIBUITO DAL CDC
Frequenza	Frequenza assidua e puntuale (assenze non superiori al 8% del monte ore svolte annuale)	10	10
	Frequenza puntuale e regolare (assenze non superiori al 15% del monte ore svolte annuale)	9	
	Frequenza regolare (assenze non superiori al 25% del monte ore svolte annuali)	8	
	Frequenza abbastanza regolare (assenze non superiori al 30% del monte ore svolte annuali)	7	
	Frequenza scarsa (assenze oltre il 30% del monte ore svolte annuali).	6	
Rispetto delle regole	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e comportamento esemplare	10	7
	Comportamento corretto (nessun richiamo verbale con note generiche sul registro di classe e nessuna nota disciplinare individuale)	9	
	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (richiami verbali con 2 note generiche sul registro di classe riguardanti violazioni del Regolamento di Istituto) e/o sanzionati mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max 1 individuale)	8	
	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionati mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max 3 individuali) e/o con altro provvedimento disciplinare non grave (es. ammonizione del Dirigente)	7	
	Gravi o frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati mediante provvedimento disciplinare grave	6	
Impegno e partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione costruttiva; atteggiamento proficuo e collaborativo; contributo importante alla coesione della classe; ottimo grado di autonomia e forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo; significativi impegni extracurricolari spesi a favore delle iniziative organizzate dalla scuola	10	7
	Partecipazione costruttiva; Buona interazione con compagni e insegnanti; Rispetto delle consegne e dei doveri scolastici; Buon grado di autonomia e responsabilità; Impegni extracurricolari spesi a favore delle iniziative organizzate dalla scuola	9	
	Partecipazione attenta; partecipazione regolare alle attività di verifica; regolarità nelle consegne; attenzione e partecipazione alle attività scolastiche regolari; discreto grado di autonomia e responsabilità	8	

	Partecipazione non sempre adeguata; partecipazione non sempre costante alle attività di verifica; consegne non sempre puntuale dei compiti assegnati; livello di autonomia sufficiente e limitata responsabilità	7	
	ripetuto mancato rispetto delle consegne e intenzionale disinteresse per alcune discipline; disturbo frequente dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni; livello di autonomia sufficiente accompagnato da comportamento non sempre responsabile	6	
MEDIA	Per procedere all'attribuzione del voto di comportamento si effettuerà la media tra gli indicatori. Se la parte decimale è MINORE DI 0,5 si arrotonda per difetto (all'intero inferiore). Se la parte decimale è MAGGIORE UGUALE DI 0,5 si arrotonda per eccesso (all'intero superiore)		8,0

Gravemente Insufficiente:	La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dello studente cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, per comportamenti – previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; – che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.	5-1
----------------------------------	---	------------

Si ricorda che secondo quanto stabilito dalla legge n. 150/2024:

- l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di credito è consentito solo con valutazioni del comportamento pari a 9 o 10;*
- In caso di valutazione pari a 6/10: «il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale per poter essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità».*
- In caso di valutazione pari o inferiore a 5/10: «il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità anche in presenza di voti sufficienti nelle altre materie»*

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024 - 2025		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLIDI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
Nucleo concettuale		
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLIDI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.

IN FASE DI ACQUISIZIONE	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: M.Bergamini / A.Trifone / G.Barozzi – “Manuale blu 2.0 di Matematica” – Vol.4 e Vol 5 - Zanichelli.

Premesse all'analisi infinitesimale

- Intervalli, intorni, punti di accumulazione.
- Insiemi numerici limitati e illimitati. Massimo e minimo, estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico.

Limiti e continuità delle funzioni

- Definizioni di limite di una funzione: i diversi casi. Verifica del limite. Limite sinistro e destro.
- Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dim.), teorema della permanenza del segno (con dim.), teorema del confronto (con dim.).
- Lettura dei limiti dal grafico.
- Calcolo dei limiti: operazioni sui limiti, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni, limiti delle funzioni composte.
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli: limiti di funzioni goniometriche (con dim), limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Infinitesimi. Infiniti e loro confronto.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Continuità delle funzioni inverse.
- Continuità delle funzioni composte di funzioni continue.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (senza dim), teorema dei valori intermedi (senza dim), teorema di esistenza degli zeri (i tre teoremi sono stati illustrati graficamente e senza dim).
- Punti di discontinuità delle funzioni e loro classificazione. Continuità delle funzioni che hanno limiti sinistro e destro finiti e coincidenti.
- Asintoti: asintoti verticali e orizzontali e loro calcolo, asintoti obliqui, teorema sul calcolo di m e q (con dim).
- Grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Derivata sinistra e destra.
- Continuità delle funzioni derivabili (con dim)
- Derivate delle funzioni elementari (calcolo per ciascuna)
- Operazioni con le derivate: somma, prodotto, quoziente, reciproco.
- Teorema di derivazione delle funzioni composte (con dim)
- Teorema di derivazione delle funzioni inverse (senza dim)
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente, retta normale e grafici tangenti.
- Applicazione delle derivate alla fisica.
- Il differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica.

- Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazioni: teorema di Rolle (con dim.), teorema di Lagrange (con dim.), conseguenze del teorema di Lagrange (con dim), teorema di monotonia (con dim), teorema di Cauchy (con dim.), teorema di De L'Hospital (con dim.).

Massimi, minimi e flessi

- Definizione di massimo e di minimo relativi e di flesso.
- Il teorema di Fermat (con dim.)
- Teoremi sui massimi e minimi relativi (senza dim)
- Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.
- Concavità di una curva e ricerca dei flessi.
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi con il criterio delle derivate successive.
- Problemi di ottimizzazione
- Risoluzione approssimata di una equazione. Individuazione del numero di soluzioni di un'equazione. Metodo di bisezione.

Studio di funzione

- Asintoti orizzontali, asintoti verticali, asintoti obliqui e loro determinazione.
- Studio della derivata prima e seconda.
- Schema generale per lo studio di una funzione.
- Numerosi esempi di studi di funzione con costruzione del grafico

Integrali indefiniti

- Primitive e teorema di caratterizzazione delle primitive (con dim). Integrale indefinito.
- Integrazione delle funzioni elementari. Integrali immediati e integrali delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.

Integrali definiti

- Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito.
- Definizione di integrale definito e aree.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Il teorema della media (con dim)
- La funzione integrale.
- Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale (con dim.)
- Calcolo di aree.
- Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione (intorno all'asse x e all'asse y con metodo dei gusci cilindrici annessi), volume di un solido con il metodo delle sezioni
- Gli integrali impropri: con un numero finito di punti di discontinuità in , integrazione di una funzione in un intervallo illimitato.

Equazioni differenziali

- Definizione e ordine dell'equazione
- Equazioni del tipo $y'=f(x)$ e $y''=f(x)$
- Equazioni a variabili separabili
- Il problema di Cauchy

Esercitazioni

Svolgimento di problemi e quesiti assegnati agli esami di Stato degli anni precedenti.

PROGRAMMA DI FISICA

Testo adottato: James S. Walker – “Fisica – Modelli teorici e problem solving” – vol. 2 e vol. 3 – Pearson

Forze e campi elettrici

- La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati.
- L'elettrizzazione per strofinio.
- Conduttori e isolanti. L'elettrizzazione per contatto.
- L'elettroscopio.
- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori.
- L'induzione elettrostatica. L'elettrizzazione per induzione.
- I dielettrici.
- La legge di Coulomb.
- Il principio di sovrapposizione
- Concetto di campo elettrico.
- Vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
- Sovrapposizione dei campi generati da cariche puntiformi.
- Campo elettrico di una sfera conduttrice carica.
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Applicazioni del teorema di Gauss: campo elettrico generato da una distribuzione piana di carica; campo elettrico di un filo carico di lunghezza infinita; campo elettrico generato da una distribuzione sferica di carica.

Il potenziale elettrico e la capacità

- Lavoro della forza elettrica ed energia potenziale elettrostatica.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.
- Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico.
- La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico.
- Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori.
- I condensatori e la capacità.
- Il condensatore a facce piane parallele.
- Condensatori in serie e in parallelo.
- Dielettrico tra le armature del condensatore.

La corrente e i circuiti in corrente continua

- L'intensità della corrente elettrica.
- Batterie. Forza elettromotrice.
- La resistenza elettrica.
- La prima e la seconda legge di Ohm.
- Generatori di tensione. La resistenza interna di un generatore e campo elettromotore
- Circuiti elettrici in corrente continua.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Principi di Kirchhoff.
- I circuiti RC: processo di carica e di scarica di un condensatore.
- La potenza elettrica. L'effetto Joule.

Il magnetismo (da completare nelle prossime lezioni)

- I magneti e il campo magnetico.
- Linee del campo magnetico.
- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento. La forza di Lorentz.
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme.
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico.
- Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Ampere, esperienza di Faraday.
- La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.
- Spire di corrente e momento torcente magnetico.
- La legge di Ampere
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart.
- Forza tra fili percorsi da corrente.
- Il campo magnetico generato da una spira.
- Il campo magnetico generato da un solenoide.

Attività in laboratorio: circuiti elettrici, uso del tester digitale e prima legge di Ohm, resistori in serie e parallelo, carica e scarica di un condensatore.

Non abbiamo avuto la possibilità di completare la programmazione: campi magnetici variabili nel tempo, onde e relatività non sono stati trattati.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, La ricerca del pensiero. Da Schopenhauer a Freud, vol 3A-3B, Paravia.

0. Ripresa e approfondimento di argomenti di raccordo affrontati nell'anno precedente.

1. Il Romanticismo, l'idealismo ed Hegel - Caratteri del romanticismo: antilluminismo, sentimento, arte, religione, dialettica - L'infinito come tema centrale del romanticismo - La concezione romantica della storia

G.	W.	F.	Hegel
- Vita e opere principali - Il primo Hegel - La risoluzione del finito nell'infinito. - Identità tra ragione e realtà. Il panlogismo - Il ruolo della filosofia e giustificazionismo. - Il sistema hegeliano: idea in sé e per sé, natura e spirito - La dialettica hegeliana: momento intellettuale, dialettico e speculativo - Fenomenologia dello spirito: scopo e significato dell'opera. - Certezza sensibile. Percezione. Forza e intelletto - Autocoscienza: rapporto dialettico servo-signore, stoicismo, scetticismo, la coscienza infelice - La ragione osservativa e attiva - Lo spirito come etica, cultura e moralità - lo Stato hegeliano - Lo spirito assoluto come arte, religione e filosofia.			

2. A. Schopenhauer - Vita e opere principali. Le radici del pensiero di Schopenhauer. - Il mondo come volontà e rappresentazione: struttura e temi dell'opera - Il mondo come rappresentazione - Volontà di vivere e sue proprietà - Il corpo come via di accesso al noumeno - L'illusione dell'amore - Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico - Dalla voluntas alla noluntas - La via dell'arte come liberazione dalla volontà di vivere - L'etica della pietà - L'asceti e i suoi limiti.

3. S. Kierkegaard - Vita e opere principali. - Comunicazione ed esistenza - Il superamento dell'hegelismo e la filosofia del Singolo - Gli stadi sul cammino della vita: la vita estetica e la 'disperazione nel finito' di Don Giovanni; - La vita etica e la responsabilità del padre di famiglia; - La vita religiosa e la fede di Abramo - Il concetto di angoscia.

4. La sinistra hegeliana. Feuerbach e Marx - Destra e sinistra hegeliana: temi fondamentali. L. A. Feuerbach: biografia e opere. - Critica del sistema hegeliano - L'essenza delle religioni e le cause dell'origine di Dio - L'idealismo come teologia mascherata.

K. Marx: biografia e opere. - Rapporto tra teoria e prassi - Caratteri del marxismo - Critica marxiana nei confronti della filosofia di Hegel - La critica allo Stato moderno, al liberalismo e alla proprietà privata - Il concetto di alienazione - L'interpretazione marxiana della religione come oppio dei popoli - Il materialismo storico: modi di produzione, forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia - Il Manifesto del partito comunista - Il Capitale: la merce, valore d'uso e di scambio. Il rapporto tra merce e denaro prima e dopo l'avvento del capitalismo: M-D-M, D-M-D'. La critica al programma di Gotha.

5. Il Positivismo. Caratteri generali. C. Darwin e l'evoluzionismo biologico. L'evoluzionismo sociale di Spencer: caratteri essenziali.

6. F. Nietzsche - Biografia e scritti - Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche - Il periodo giovanile: La nascita della tragedia - Seconda considerazione inattuale: Sull'utilità e il danno della storia per la vita - Il periodo "illuministico": il metodo genealogico, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche - Il periodo dello Zarathustra: l'ultimo uomo, la fedeltà alla terra, il superuomo e l'eterno ritorno - L'ultimo Nietzsche: la Genealogia della morale e la trasvalutazione di tutti i valori. - La volontà di potenza, il nichilismo e il prospettivismo.

7. S. Freud e la psicoanalisi - S. Freud: vita e opere principali - Caratteri della psicoanalisi - La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi - La scomposizione psicoanalitica della personalità - L'interpretazione dei sogni - La teoria della sessualità e il complesso edipico - Il disagio della civiltà.

8. H. Bergson e lo spiritualismo. Vita e opere; L'evoluzione creatrice: la critica al positivismo; lo slancio vitale. Tempo della scienza e tempo della vita.
9. La filosofia contemporanea - Caratteri essenziali della filosofia politica contemporanea. La scuola di Francoforte: caratteri essenziali.

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, Storia, concetti e connessioni. Il Novecento e il mondo contemporaneo, Vol. 3., Mondadori Scuola.

0. Il Risorgimento

Ripresa e consolidamento di argomenti di raccordo tra il Secondo Biennio e il Quinto anno.

1. L'Europa e il mondo agli inizi del '900. Contrasti in Europa tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo - Triplice Alleanza e Triplice Intesa - Crisi marocchine e guerre balcaniche - La belle époque e le sue contraddizioni - La Germania guglielmina - La fragilità dell'Impero austro-ungarico - L'arretratezza della Russia e il conflitto con il Giappone

2. L'Italia nell'età giolittiana. Crisi di fine secolo in Italia e avvento dell'età giolittiana. La politica di compromesso di Giolitti: tra socialisti e cattolici. Le riforme di Giolitti e la società italiana di inizio Novecento. Dalla guerra in Libia alla caduta del governo giolittiano.

3. La Grande guerra. Le cause della Grande guerra. Il piano Schlieffen. Dall'attentato di Sarajevo alla dichiarazione di guerra. L'inizio della guerra: blocchi di alleanze contrapposte. La neutralità dell'Italia. Dibattito tra neutralisti e interventisti. Le clausole del Patto di Londra. La trincea e il fronte interno. Le svolte del '17: l'intervento degli USA, Caporetto e caduta dello zarismo. Le Tesi di Aprile di Lenin. La Rivoluzione d'Ottobre: presa del potere da parte dei bolscevichi, guerra civile, fine delle ostilità tra Russia e Germania, pace di Brest-Litovsk, carattere repressivo del regime bolscevico, l'Armata rossa di Trotzskij, la nascita dell'URSS.

4. Un difficile dopoguerra. I Quattordici punti di Wilson e la Conferenza di pace a Versailles. La Repubblica di Weimar. La situazione politico-sociale in Francia e Inghilterra dopo la fine della Grande guerra. Dal comunismo di guerra alla Nep: l'ascesa di Stalin.

5. L'Italia: dopoguerra e Fascismo. L'Italia del primo dopoguerra: biennio rosso e nascita dei Fasci di combattimento. Il programma di S. Sepolcro. Dalle elezioni del '21 alla marcia su Roma. Il discorso del bivacco. Delitto Matteotti, secessione dell'Aventino, repressione fascista e leggi fascistissime. Il Manifesto degli intellettuali antifascisti di B. Croce. Breve storia dell'antifascismo.

6. Una crisi planetaria: la crisi del '29. Taylorismo, fordismo e nuove forme di organizzazione del lavoro. Cause e conseguenze della crisi del '29 negli Stati Uniti e in Europa. Il New Deal.

7. L'Europa degli anni '30: democrazie e dittature. La crisi delle democrazie liberali. L'ideologia razziale nazista: il Mein Kampf di Hitler. Ascesa e consolidamento del Nazismo. Führerprinzip, politica espansiva e propaganda. Il regime staliniano: ascesa di Stalin, consolidamento del regime, repressione dei kulaki, i piani quinquennali, le purghe staliniane.

8. Il Fascismo in Italia. Totalitarismo italiano e suoi limiti. Fascistizzazione della scuola, della cultura e dell'informazione. Economia e ideologia: dall'economia liberale all'autarchia. La politica estera e l'Impero. L'asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio. Le leggi razziali in Italia.

9. La Seconda guerra mondiale. La crisi dell'ordine mondiale: il fallimento del principio dell'appeasement. La guerra-lampo. La sconfitta della Francia e la battaglia d'Inghilterra. L'Italia e la "guerra parallela". L'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti. L'ordine dei dominatori. Resistenza e collaborazionismo. La Shoah. Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia. Resistenza e guerra civile. Le quattro giornate di Napoli. La fine della guerra mondiale e la bomba atomica.

10. La nascita della Repubblica italiana e il mondo contemporaneo. La Guerra fredda. La ricostruzione italiana ed europea. La nascita della Repubblica italiana.

Fonti e testi analizzati:

F. T. Marinetti, il Manifesto del Futurismo

E. M. Remarque, Niente di nuovo sul fronte occidentale (lettura consigliata), visione del film in classe. Analisi e commento.

I Quattordici punti di Wilson: dalla Società delle Nazioni alla Carta Atlantica

“Il programma di S. Sepolcro” dei Fasci di combattimento (1919)

“Il discorso del bivacco” del 16 novembre 1922; il discorso del 3 gennaio 1925: Mussolini alla Camera.

Discorso del 18 giugno 1940 di Charles De Gaulle a Radio Londra.

Le quattro giornate di Napoli: visione del documentario “4 giorni per la libertà. Napoli 1943” di M. Ferrari.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo

o Baldi G. – Giusso S. – Razetti M. Zaccaria G. Il piacere dei testi vol. 4 “L’età napoleonica e il Romanticismo”; vol. “Giacomo Leopardi”; vol. 5 “Dall’età postunitaria al primo Novecento”; vol. 6 “Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri”, Paravia, 2019.

L’ETA’ DEL ROMANTICISMO

Richiamo del contesto storico culturale e delle opere di Alessandro Manzoni studiate al termine dell’anno precedente

ALESSANDRO MANZONI

Le tragedie. Il Fermo e Lucia e I promessi sposi

Lettura e analisi:

Morte di Ermengarda, dall’Adelchi, coro dell’atto IV

Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude, dal Fermo e Lucia, tomo II, cap. V

La sventurata rispose, da I promessi sposi, cap. X

La carestia: Manzoni economista, da I promessi sposi, cap. XII

Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico, dal Fermo e Lucia, tomo II, cap. VII

L’innominato: dalla storia al mito, da I promessi sposi, cap. XIX

GIACOMO LEOPARDI

La vita: l’infanzia, l’adolescenza e gli studi eruditi. La conversione “dall’erudizione al bello”. Le esperienze fuori da Recanati. L’ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli

Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico; la poetica del “vago e dell’indefinito”.

Leopardi e il Romanticismo.

Le Operette morali e l’”arido vero”

Lettura dei seguenti passi:

La teoria del piacere, dallo Zibaldone (luglio 1820)

Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza, dallo Zibaldone (16 gennaio 1821)

Indefinito e infinito, dallo Zibaldone (1 agosto 1821)

Teoria della visione, dallo Zibaldone (20 settembre 1821)

Teoria del suono, dallo Zibaldone (16 ottobre 1821)

L’infinito dai Canti

Ad Angelo Mai dai Canti

A Silvia dai Canti

La quiete dopo la tempesta, dai Canti

Il sabato del villaggio, dai Canti

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia dai Canti

La ginestra o il fiore del deserto, dai Canti

Dialogo della Natura e di un Islandese, dalle Operette morali

Dialogo di Tristano e di un amico, dalle Operette morali

L’ETA’ POSTUNITARIA E LA NARRATIVA DEL SECONDO OTTOCENTO

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Lo scenario: storia, società, cultura

Le ideologie: il Positivismo e il mito del progresso

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici

Gustave Flaubert. Madame Bovary e il narratore invisibile

Edmond e Jules de Goncourt: Un manifesto del Naturalismo, da Germanie Lacerteux, Prefazione

Emile Zola: lo scrittore sociale.

GIOVANNI VERGA

Poetica e tecnica narrativa di Verga verista: la poetica dell'impersonalità. La tecnica narrativa. L'ideologia verghiana.

Autori a confronto: Verga e Zola

Vita dei campi: lettura e analisi di Rosso Malpelo.

Il "ciclo dei Vinti" e I Malavoglia: l'intreccio; modernità e tradizione; la costruzione bipolare del romanzo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Impersonalità e regressione da L'amante di Gramigna, Prefazione

L'eclissi dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Fantasticheria da Vita dei campi;

I vinti e la "fiumana del progresso" da I Malavoglia, Prefazione;

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I);

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV);

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV);

Il Mastro-don Gesualdo Lettura e analisi:

La tensione faustiana del self-made man (cap- IV);

La morte di Mastro-don Gesualdo (cap. V).

IL DECADENTISMO

La visione del mondo e la poetica

Temi e miti della letteratura decadente

Decadentismo e Romanticismo

Decadentismo e Naturalismo

Charles Baudelaire e la stagione simbolista francese.

Lettura e analisi:

Corrispondenze

L'albatro

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'esteta e il superuomo. La ricerca dell'azione in politica, nella guerra e nell'avventura fiumana. I romanzi del superuomo. Il panismo e il virtuosismo della parola.

Il piacere e la crisi dell'estetismo

Lettura e analisi:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (cap. II);

Una fantasia "in bianco maggiore"(cap. III)

Le vergini delle rocce: il manifesto politico del superuomo

Lettura e analisi:

Il programma politico del superuomo (libro I)

Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia

Forse che sì forse che no: la celebrazione della macchina

Le Laudi

o La sera fiesolana (da Alcyone)

o La pioggia nel pineto (da Alcyone)

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Il nazionalismo pascoliano.

Lettura e analisi:

Una poetica decadente (dal saggio *Il fanciullino*);

Lavandare, da *Myricae*;

X Agosto, da *Myricae*;

L'assiuolo, da *Myricae*;

Temporale, da *Myricae*;

Novembre, da *Myricae*;

Il lampo, da *Myricae*;

Il tuono, da *Myricae*.

Il gelsomino notturno (da *Canti di Castelvecchio*)

La grande Proletaria si è mossa, discorso pronunciato il 26 novembre 1911 per celebrare la guerra di conquista coloniale della Libia

o Autori in parallelo. Il "francescanesimo" in Pascoli e in D'Annunzio. "Elogio di Francesco" (*Paradiso*, canto XI, vv. 43-117).

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: la situazione storica e sociale in Italia. L'ideologia: la crisi del Positivismo, la teoria della relatività di Einstein e la psicoanalisi di Freud. Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson.

La prima avanguardia storica: il Futurismo. Azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali.

Lettura e analisi di passi scelti del

o Manifesto del Futurismo

o Manifesto tecnico della letteratura futurista

ITALO SVEVO

La vita e la cultura. Il primo romanzo: *Una vita*

Senilità: la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'inetto e il superuomo.

Il ritratto dell'inetto (cap. I).

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno. Lettura e analisi dei seguenti passi:

Il fumo, cap. II

La morte del padre, cap. IV

La salute "malata di Augusta", cap. VI

Un affare commerciale disastroso, cap. VII

Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno, cap. VIII

La medicina, vera scienza, cap. VIII;

La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII.

LUIGI PIRANDELLO

La vita. La visione del mondo: il vitalismo; la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo e la crisi delle certezze. La poetica: l'"umorismo", la riflessione e il "sentimento del contrario". I romanzi. La rivoluzione teatrale e il "grottesco": *Il giuoco delle parti* (trama); *il "teatro nel teatro"*: *Sei personaggi in cerca d'autore* (trama).

Testi analizzati:

Un'arte che scompone il reale dal saggio *L'umorismo*

Ciaula scopre la luna da Novelle per un anno
Il treno ha fischiato da Novelle per un anno
La costruzione della nuova identità e la sua crisi da Il fu Mattia Pascal, capp. VIII e IX
Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” da Il fu Mattia Pascal, capp. XII e XIII
“Viva la Macchina che meccanizza la vita!” da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap. II
L’automobile e la carrozzella: la modernità e il passato da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap. III
Nessun nome, da Uno, nessuno e centomila (capitolo conclusivo).

Educazione Civica

ü Obiettivo 10 dell’Agenda 2030- Ridurre le disuguaglianze

Il rifiuto del ruolo tradizionale della donna nella letteratura attraverso i personaggi di Emma Bovary, Anna Karenina, e Nora nelle rispettive opere Madame Bovary, Anna Karenina, Casa di Bambole

ü Obiettivo 10 dell’Agenda 2030 – Città e comunità sostenibili. Lettura de Le città invisibili di Calvino e il tema dell’ecologia affrontato nella novella La nuvola di smog e La scomparsa delle lucciole di Pasolini

Dante, Paradiso: presentazione e temi della terza cantica; Canto I, III, XI, XXXIII.

Il Programma continuerà con:

TRA LE DUE GUERRE

La lirica del Novecento: Ungaretti, Montale, Saba

Per ognuno dei tre autori: la vita; la poetica; le opere e i temi principali; gli aspetti formali.

Testi

- da L’Allegria: Il porto sepolto; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati

- da Sentimento del tempo: Di luglio

- da Il dolore: Non gridate più

- da Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato

- da La bufera e altro: La primavera hitleriana

- dal Canzoniere: Trieste; Mia figlia

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Libri di testo

G. Garbarino - L. Pasquariello, *Colores*, vol. 2 “L’età di Augusto”; vol. 3 “Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici”, Milano-Torino, 2016.

OVIDIO I dati biografici e le opere. Gli Amores. Le Heroides. L’Ars amatoria e le altre opere erotico-didascaliche. Le Metamorfosi.

o Lettura e analisi in italiano di

In amore come in guerra (Amores, I, 41-46)

Il collezionista di donne (Amores, II, 4);

L’arte di ingannare (Ars amatoria, I, vv. 611-614; 631-646);

Piramo e Tisbe (Metamorfosi, IV, vv. 55-166).

Lavoro individuale: realizzazione di un power point su un mito a scelta tratto dalle Metamorfosi

LIVIO I dati biografici. La struttura e i contenuti degli Ab urbe condita libri. Le finalità e i caratteri ideologici dell’opera.

o Lettura e analisi in latino di

Il ritratto di Annibale (Ab urbe condita, XXI, 4, 3-9)

Lavoro di approfondimento: Lucrezia e Clelia: due ritratti femminili a confronto.

SENECA Il contesto storico e culturale: l’età giulio-claudia. La vita. I Dialogi. I trattati. Le Epistulae ad Lucilium. Lo stile. Le tragedie. L’Apokolokyntosis.

o Lettura e analisi

La vita è davvero breve? (De brevitae vitae, 1, 1-4)

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (Epistulae ad Lucilium, 1)

La visita di un podere suburbano (Epistulae ad Lucilium, 12, 1-5; testo in italiano)

Il ‘male di vivere’ (De tranquillitate animi, 2, 10, 14)

La partecipazione alla vita politica (De tranquillitate animi, 4; testo in italiano)

Il dovere della solidarietà (Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53; testo in italiano)

Come trattare gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4; testo a fronte)

Libertà e schiavitù sono frutto del caso (Epistulae ad Lucilium, 47, 10-11; testo a fronte)

Il progresso della scienza (Naturales questiones, VII, 25, 1-5; testo in italiano)

LUCANO Il Bellum civile: il poema antiepico

o Lettura e analisi:

Il proemio (Bellum civile, I, vv. 1-32; testo a fronte)

I ritratti di Pompeo e di Cesare (Bellum civile, I, vv. 129-157; testo in italiano)

PETRONIO La questione dell’autore del Satyricon. Il contenuto dell’opera. La decadenza dell’eloquenza nel Satyricon. La questione del genere letterario. Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano. Petronio e il Satyricon nel tempo.

o Lettura e analisi:

Trimalchione entra in scena (Satyricon, 32-33);

Trimalchione fa sfoggio di cultura (Satyricon, 50, 3-7);

La matrona di Efeso (Satyricon, 110, 6-112).

QUINTILIANO I dati biografici e la cronologia delle opere. Le finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Approfondimento: Il sistema scolastico a Roma.

o Lettura e analisi di:

Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Institutio oratoria, 9-12; testo a fronte)

Vantaggi dell'insegnamento collettivo (Institutio oratoria, I, 2, 18-22, testo in italiano)

L'importanza della ricreazione (Institutio oratoria, I, 3, 8-12; testo in parte già tradotto)

Il maestro ideale (Institutio oratoria, II, 2, 4-8; testo a fronte).

GIOVENALE La satira. La poetica. Le satire dell'indignatio.

o Lettura e analisi:

Chi è povero vive meglio in provincia (Satira, III, vv. 164-189; testo in italiano)

Roma, 'città crudele' contro i poveri (Satira, III, vv. 190-222; testo in italiano);

Contro le donne: Eppia la gladiatrice e Messalina (Satira, VI, vv. 82-113; 114-124, testo in italiano)

TACITO La vita e la carriera politica. L'Agricola: una biografia originale. La Germania. Le opere storiche: Historiae e Annales. La concezione storiografica. Lo stile.

o Lettura e analisi:

Il discorso di Călğaco: un deserto chiamato pace (Agricola, 30; testo in italiano)

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (Germania, 4)

Le risorse naturali e il denaro (Germania, 5, testo a fronte)

La fedeltà coniugale (Germania, 19, testo a fronte)

Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (Historiae, IV, 73-74, testo in italiano)

L'incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani (Annales, XV, 38-39; 44, 2-5; testo in italiano)

Modulo di Educazione civica Il dovere della solidarietà (3 ore - Trimestre).

Il programma continuerà con:

Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici: contesto storico

APULEIO Le Metamorfosi: le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera. Il significato allegorico della fabula di Amore e Psiche.

o Lettura e analisi:

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca, (Metamorfosi, IV, 28-31, testo in italiano).

AGOSTINO la vita e le opere. Le Confessiones: il contenuto dell'opera. La riflessione sul tempo.

o Lettura e analisi:

Il tempo è inafferrabile (Confessiones, XI, 16, 21 – 18, 23, testo a fronte)

PROGRAMMA DI INGLESE

Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton Performer Heritage
Volume 1 e 2.

Il percorso coniuga l'evoluzione della letteratura inglese, favorendo un approccio interdisciplinare CLIL che ha visto coinvolta la materia Scienze Naturali (Biotechnology).

The Romantic Revolution; The Sublime

William Blake: Poet and Painter (The Songs of Innocence and The Songs of Experience).

The Sublime in Art and Literature: W. Wordsworth and S.T. Coleridge. Comparison with J.M.W. Turner and John Constable.

Lord Byron (She walks in beauty).

P.B.Shelley

J.Keats (Ode to the Grecian Urn)

The Victorian Age; The Industrial Impact

Charles Dickens: The industrial landscape (trama e tecnica narrative dei romanzi maggiori).

Jane Auste (estratti da Pride and Prejudice)

The Bronte sisters (estratti da Jane Eyre vs Wuthering Heights)

George Eliot

American Literature

Walt Whitman (For You O Democracy – Captain, my Captain)

Emily Dickinson (I'm nobody! Who are you?)

Gothic vs Victorian

R.L. Stevenson: The Double in Victorian London (estratti da Dr. Jekyll and Mr. Hyde).

Modernism; The Fragmentation of Reality

Modernist Literature, general features.

Dystopian Visions and Social Commitment

George Orwell: Propaganda, control, and visual symbols (estratti da 1984; Animal Farm)

Art and Politics: The impact of totalitarianism on creative freedom.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

-Aestheticism and the cult of beauty.

-Oscar Wilde (estratti da The Picture of Dorian Gray)

- James Joyce: Epiphany and Stream of Consciousness (estratti da Dubliners).

- Virginia Woolf: Moments of Being (estratti da Mrs. Dalloway).

Didattica orientativa: 2 ore in qualità di Orientatore del Liceo (gestione della piattaforma unica, del Capolavoro e dell'autovalutazione in relazione all'esame di maturità).

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

ARGOMENTI SVOLTI:

Modulo I: I misteri cristologici fondamentali: il Natale e la Pasqua di Gesù Cristo.

Insero mariologico: il dogma dell'Immacolato Concepimento di Maria.

Modulo II: Una "santità giovanile": San Carlo Acutis e San Piergiorgio Frassati (comune devozione alla Madonna e amore all'Eucarestia) → breve biografia.

Insero francescano-agiografico: la figura del Santo Patrono d'Italia nell'VIII centenario della morte a partire dall'XI Canto del Paradiso della Divina Commedia di Dante Alighieri.

Modulo III: Questioni di bioetica: aborto, fecondazione medicalmente assistita ed eutanasia tra prospettiva cattolica ed impostazione laica.

Modulo IV: La Dottrina Sociale della Chiesa → La Rerum Novarum di Leone XIII e la sollecitudine cristiana per il mondo del lavoro.

Modulo V: Il matrimonio cristiano tra dottrina sacramentale e diritto canonico [Libro VI CJC] → finalità del sacramento, proprietà del matrimonio cristiano, dichiarazione di nullità.

Modulo VI: L'escatologia → speranza cristiana nella resurrezione dei corpi vs la reincarnazione dell'anima.

Modulo VII: Educazione Civica/Argomento trasversale → La Giornata Mondiale della Memoria, con particolare riferimento alla testimonianza eroica di San Massimiliano Maria Kolbe.

Libro di testo:

A. FAMA', Uomini e profeti. Edizione azzurra. Volume unico per Scuole Superiori, Marietti Scuola, Brescia 2010.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

A causa della parziale indisponibilità di spazi d'aula, la trattazione dei nuclei teorici è stata integrata direttamente all'interno delle unità di apprendimento pratiche. Si è adottata una metodologia laboratoriale assistita, in cui la trasmissione dei contenuti è avvenuta in forma esperienziale e situata, sfruttando la palestra e gli spazi esterni come setting didattico integrato. Alla base di quanto premesso, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, nella classe 5^a sez. A, indirizzo Scientifico, è stato svolto il seguente programma di Scienze Motorie e Sportive:

Modulo n.1: ACCOGLIENZA

Sport, regole e fair play

Modulo n.2: SALUTE, BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE

- Promozione e Prevenzione della salute: Educare alla salute e alla sana alimentazione.
- Cenni sui principali disturbi del comportamento alimentare correlati all'attività fisica
- Cenni sulla prevenzione e sui primi interventi in caso degli infortuni più comuni
- Cenni sul doping con analisi critica e possibili danni alla salute

Modulo n.3: CULTURA SPORTIVA E SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

L'obiettivo è il perfezionamento tecnico-tattico e il rispetto delle regole

Sport di Squadra

- La Pallavolo
- La Pallacanestro
- Calcio a 5
- Dodgeball
- Pallamano

Sport Individuali

- Il Tennistavolo
- Il Badminton

La Storia dello Sport: cenni sull'evoluzione dello sport nel corso degli anni

Modulo n.4: SPORT E NATURA

Attività in ambiente naturale

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

I Preraffaelliti: J. E. Millais e D. G. Rossetti.

Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori, S. Lega e T. Signorini.

L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet, E. Degas, P. A. Renoir.

La Fotografia, scrivere con la luce.

Tendenze postimpressioniste: P. Cezanne, P. Gauguin, V. van Gogh, H. de Toulouse Lautrec.

Il Divisionismo francese e le teorie del chimico M. E. Chevreul. Il Pointillisme, con G. Seurat, P. Signac.

Il Divisionismo in Italia: G. Pellizza Da Volpedo e il "Quarto Stato".

L'Art Nouveau, il nuovo gusto borghese.

Il modernismo catalano: A. Gaudì.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna, tra Kunstgewerbeschule e la Secession: G. Klimt.

Precursori dell'Espressionismo: I Fauves ed H. Matisse.

L'Espressionismo, voci dal Nord: J. Ensor e E. Munch.

Espressionismo tedesco: Il gruppo Die Brücke, E. L. Kirchner.

La penetrazione psicologica: O. Kokoschka.

Egon Schiele, l'incombere della morte.

Art Deco e la modernità di T. de Lempicka.

Il Cubismo analitico e sintetico, papiers collés e collage: P. Picasso, G. Braque.

Filippo T. Marinetti e l'estetica futurista.

Futurismo, la bellezza della velocità: U. Boccioni e G. Balla.

Il Dada: M. Duchamp e M. Ray

L'Arte dell'inconscio, il Surrealismo: R. Magritte e S. Dalì.

Der Blaue Reiter: V. Kandinsky e P. Klee.

L'esperienza del Bauhaus.

Metafisica e oltre: G. De Chirico, C. Carrà.

Allegato 3 - Simulazioni

PRIMA PROVA: ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myricae*)

- La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
4 l'onda si rompe al solitario ponte.
- Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.
- Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
11 movendo insieme come un pio sussurro.
- Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. **glauca:** *grigio-azzurra*. • **lista l'orizzonte:** *(la luna con il suo chiarore) riga il cielo*.
2. **occulti:** *nascosti, a causa del buio notturno*.
5. **lo:** *il fiume*.
6. **virgulti:** *arbusti*.
7. **lucidi sussulti:** *la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna*.
9. **a lei ... intenti:** *si innalzano tesi verso la luna*.
11. **pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce*.
13. **salian:** *salivano*.
14. **scalèe:** *scaie*. • **del tempio azzurro:** *della volta del cielo*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati? Quali notazioni di colore sono presenti nel testo e quale atmosfera contribuiscono a creare?
3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta, che si accompagna a parole e immagini che introducono nel testo un elemento di mistero e conferiscono al paesaggio un significato sacrale. Rispondi con riferimenti testuali.
4. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con riferimenti al testo.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo

L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole³ era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per

la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché⁴ li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole⁵.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice⁶, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'avere le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare⁷ le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁸.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si muovono nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁹ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero¹⁰ a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

1. grucciona: stampella.

2. reumatismi: malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.

3. alle ore piccole: a notte fonda.

4. Dacché: da quando.

5. Tantalo e non Ercole: entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

6. del mio amore infelice: Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

7. trapelare: trasparire.

8. lesioni: ferite.

9. Trasecolai: mi sorpresi molto.

10. si ledessero: si danneggiassero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
3. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Si tratta di sincero interesse o è una partecipazione finta? Rispondi con riferimenti al testo.
4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Nel romanzo *La coscienza di Zeno* è centrale la riflessione sul rapporto salute/malattia: i confini tra i due concetti diventano ambigui, per cui la salute si converte in malattia e viceversa. Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, per elaborare una tua riflessione più generale relativa alla dialettica salute/malattia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Christophe Clavé**, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in "Italia Oggi", 11 novembre 2020.

Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario

utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di “colpi mortali” alla precisione e alla varietà dell’espressione. Solo un esempio: eliminare la parola “signorina” (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all’estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l’idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie. Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall’incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - *1984*; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c’è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c’è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l’ortografia, scontare la lingua dei suoi “difetti”, abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell’impoverimento della mente umana.

Non c’è libertà senza necessità. Non c’è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell’effetto Flynn»?
3. Secondo l’autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché? A quali esempi ricorre per illustrare la sua tesi?
4. A chi si rivolge l’autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c’è libertà senza necessità. Non c’è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati?

Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Patrizia Caraveo**, *Come cambierà la geografia con il grande caldo*, in «La Domenica. Il Sole 24 Ore», 21 gennaio 2024.

Patrizia Caraveo (1954) è dirigente di ricerca e direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF), e docente di "Introduzione all'Astronomia" all'Università di Pavia. È autrice di numerose pubblicazioni, e per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica.

La notizia che il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre non ci ha colti di sorpresa: tutti abbiamo sofferto per il caldo soffocante della scorsa estate. [...] Le temperature eccezionali non sono solo numeri, hanno conseguenze che interessano tutti noi e l'ambiente che ci circonda. Esseri umani, animali e piante soffrono per lo stress termico e questo ha effetti negativi che spaziano dalla salute, all'economia, all'agricoltura, all'ecologia. [...] Sappiamo che tutto è causato dall'attività umana che continua a liberare enormi quantità di gas serra nell'atmosfera. Sappiamo che è imperativo agire per limitare queste emissioni ma le nobili intenzioni messe nero su bianco sull'accordo di Parigi del 2015, che si proponeva di limitare il riscaldamento globale a non più di 2° cercando di non superare 1,5°, stanno sbiadendo, dal momento che i governi non hanno fatto abbastanza. [...] Non che manchino le azioni per promuovere le energie pulite ma, secondo il rapporto della International Energy Agency, gli investimenti, pur in aumento, ammontano a 1.8 trilioni, grossomodo un quarto di ricchissimi sussidi dati alle compagnie petrolifere che, nel 2022, hanno incassato la cifra record di 7 trilioni di dollari. Di questo passo, sarà ben difficile mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° e si apriranno scenari di disastro climatico [...]. Oggi, con una temperatura media aumentata di 1,2 gradi rispetto al valore preindustriale, le zone inabitabili perché troppo calde sono raddoppiate rispetto a trent'anni fa. Regioni dove si registrano per buona parte dell'anno temperature intorno ai 40 gradi con punte di 50 non sono abitabili a meno che si operino interventi massivi per dotare di aria condizionata tutte le zone pubbliche e private come ha fatto il Qatar i cui abitanti sono diventati i campioni mondiali dell'emissione pro capite di anidride carbonica. Per tutti quelli che non se lo possono permettere non resta che una soluzione: migrare alla ricerca di territori più vivibili. Lo stesso dovranno fare gli abitanti delle città e delle aree costiere che verranno sommerse dall'innalzamento del mare causato dallo scioglimento dei ghiacci artici e antartici. Se la temperatura salisse di 3-4 gradi, la geografia del mondo cambierebbe. Davanti agli sconvolgimenti causati dal cambiamento climatico «la migrazione non è il problema, è la soluzione», dice Gaia Vince nel suo *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*. L'autrice invita tutti i governi a prepararsi perché i cambiamenti climatici spostano dieci volte più persone che le guerre. E nelle nostre società che invecchiano la forza lavoro dei migranti fa crescere il PIL.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è la tesi espressa dall'autrice del brano?
3. Che posizione ti sembra assuma l'autrice sulla dotazione di aria condizionata da parte dell'uomo?
4. Quale parte della popolazione mondiale sarà costretta a migrare nel prossimo futuro?

Produzione

L'autrice si sofferma su più aspetti del cambiamento climatico, sia analizzandone le cause sia prendendo in esame le conseguenze. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Luca De Biase**, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino, 2018

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia, dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano, evidenziando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?

4. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

«Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di *donne&scienza*). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea), esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza (il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora basso) e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto,

facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

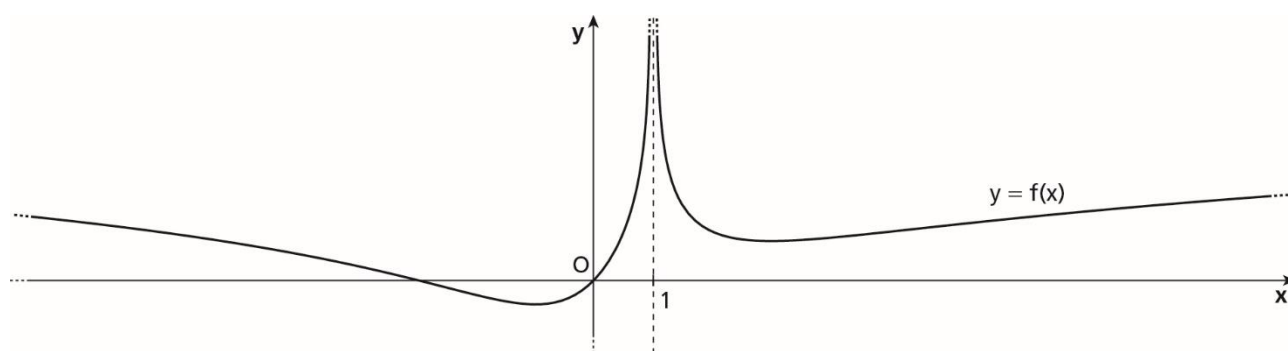
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x+1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x+1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x-a}{x+1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

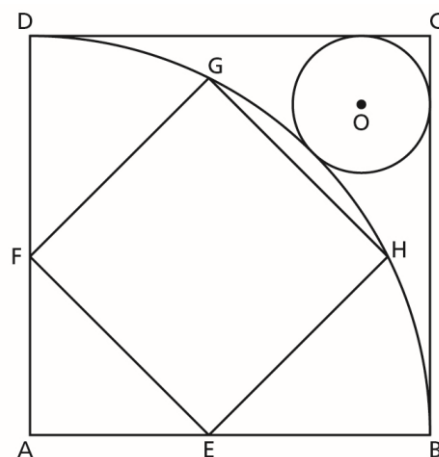
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax-b}{x+1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza $\widehat{BD}$. Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell'8 maggio 2026.

Il coordinatore del CdC

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri